

## CANZONI SULLA TELA

### *La Regazzoni dipinge i brani di Lucio Dalla*

MILANO

**U**NA minima eco delle «vibrazioni» ad alto livello psichico e spirituale del dialogo fra Kandinskij e Schönberg sembra ancora pervenire fino ai nostri giorni nella singolare esperienza e nelle tecniche miste che segnano l'incontro della pittrice valsassinese Domenica Regazzoni con i testi e la musica di Lucio Dalla. Le forme e lo spirito sono gli stessi di una precedente mostra, *Colore Incanto*, nata nel 1996 dalla dal sodalizio con Mogol.

In questa, alle Stelline, che trae da Dalla il titolo «Cosa sarà», ecco le tele e i cartoni increspati e intrisi

di garze, di veline, di sabbie, di sognanti stesure di azzurri, di blu notte, di rosa aurorali, talora vicini all'informalità di Burri, talora più evocativi. *Milano* («Milano ogni volta che mi tocca di venire / mi prendi allo stomaco e mi fai morire»), *Latin Lover*, quasi un Mattioli, il bellissimo *L'ultima luna*, propongono un colloquio doppiamente evocatore con i testi fortemente poetici e con la musica di Dalla, mentre risuonano gli arrangiamenti, tra *Fusion* e *New Age*, del fratello della pittrice, Cesare Regazzoni.

Lo spirito della complessa operazione è nelle parole della artista in catalogo: «Ogni operazione artistica si può paragonare al calco di uno sforzo assoluto, unico, che in una parola, in un suono, in un segno, cerca di cogliere l'ineffabile: ecco perché la Poesia è Musica! E' Colore!». (m. r.)

---

**Regazzoni & Dalla. Cosa sarà**  
Milano, Fondazione Stelline, via Magenta 71  
Fino al 9 gennaio, orario continuato 10-19

---